



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

### Scheda per la restituzione del corsista – Antonietta Cozza

Rispetto al tuo profilo professionale ritieni che ci siano stati cambiamenti?

Compila la tabella proposta

- A non avviato
- B avviato
- C in progress
- D consolidato

	A	B	C	D
nella visione della disciplina				X
nelle modalità di collaborazione con i colleghi				X
nella capacità di progettare			X	
nell'uso di metodologie didattiche				X
nella capacità di interagire con gli studenti				X
nell'uso virtuoso delle tecnologie			X	
nel creare una rete di scuole	X			

### Commento

Il percorso formativo realizzato all'interno del Poseidon è stato per me molto interessante. Mi ha permesso di approfondire molte tematiche che fanno parte della quotidianità didattica ma che, non sempre, sono oggetto di riflessione e di feed-back. I materiali proposti sono stati da stimolo per un tempo di pensiero personale e anche utili per un confronto costruttivo con i colleghi. Tra i materiali ho utilizzato la riscrittura di un testo nel passaggio dal testo all'ipertesto (Di Bucci-Felicetti) e ho riflettuto molto sulla 'psicologia' dell'errore (Di Pascale-Lepore) scoprendo che nella valutazione dell'errore bisogna considerare la fase evolutiva dell'apprendimento e che ogni età ha le sue categorie di errore condizionate dal livello di conoscenza della lingua. Da questa fase teorico-relazionale, si è poi passati alla creazione-progettazione di un percorso didattico multidisciplinare che ha visto il coinvolgimento didattico ed emotivo di più docenti e questo è stato un momento di arricchimento e di condivisione che ha contribuito ad offrire una visione più duttile della disciplina con aperture continue verso altri campi e un uso propositivo delle tecnologie. Metodologicamente sinergico il percorso ha permesso di abbattere anche l'idea della classe come luogo privilegiato del fare lezione, permettendo incursioni all'esterno della scuola, incontri con classi di altri istituti, momenti al di fuori dell'orario scolastico. Per gli studenti è stato formativo perché la didattica si è fatta laboratoriale. Professionalmente, devo dire che questa esperienza ha costituito una crescita personale rilevante mentre la creazione di un gruppo con cui lavorare ha significato mettere insieme competenze e conoscenze diverse, pensieri ed emozioni, punti di vista, intelligenze, aperture alari.